**COPIONE GIORNO 1**

**(Rito degli Antenati)**

SENSEI 1 Oh guarda… c’è da sistemare il giardino!

SENSEI 2 E di cosa ti stupisci? Non lo abbiamo fatto anche ieri? E ieri l’altro? E il giorno prima ancora?

SENSEI 1 Appunto! La stessa storia che si ripete, monotona, piatta, ogni santo giorno!

SENSEI 3 Certo, tutto sarebbe più facile se si trovasse un sensei…

SENSEI 2 …già! Se solo si trovasse un senso a tutto questo!

SENSEI 3 Ma no! Cosa hai capito? Volevo dire, se solo ci fosse qualche altro Sensei, qualche altro maestro qui ad aiutarci!

SENSEI 1 Beh, ma mi sembra che qui oggi ci siano anche altri Sensei, non siamo soli! Sicuramente questi Sensei, o maestri, saranno qui per darci una mano. E poi Kōrhaio…

SENSEI 2 Sì, dici bene. Kōrhaio, che qui ce n’è da fare!

SENSEI 1 Ma cosa hai capito? E poi Kōrhaio pronti a mettersi in gioco ce ne sono! Erano anni che non ne vedevo qui nel nostro Dōjō!

SENSEI 3 Se saranno pronti a buttarsi è tutto da vedere. Se non altro spezzeranno la monotonia che da anni ci accompagna. Ma da quanto tempo?

SENSEI 2 Già… da quanto tempo siamo qui a prenderci cura del giardino e di tutto il Dōjō? Oramai non lo sappiamo più neanche noi!

SENSEI 1 Potete farvi tutte le domande che volete, ma il giardino da solo non si cura! Basta perdersi in chiacchiere, dobbiamo metterci al lavoro. E non dimentichiamoci dei riti! Non possiamo venire meno ai nostri compiti.

SENSEI 2 Accidenti! Si sta facendo tardi, con tutte queste chiacchiere ci stavamo dimenticando del rito di oggi. Anche tutti i nuovi maestri e tutti questi Kōrhaio saranno curiosi di assistere ai nostri riti.

SENSEI 3 Ma perché stiamo facendo tutto questo? Ogni giorno siamo indaffarati con la cura del giardino, la sistemazione del Dōjō, la celebrazione dei riti…

SENSEI 2 Ma come perché?!? È stato proprio il nostro Grande Maestro, Ōsensei, a trasmetterci il significato di tutti questi riti… ma nessuno si ricorda il perché. Da un po’ di tempo mi rendo conto che tutta la mia vita qui nel Dōjō si svolge secondo ritmi prestabiliti, rituali che ci sono stati trasmessi, ma non riesco proprio a ricordare il senso di tutto questo.

SENSEI 3 Anche i nostri antenati, che ora vegliano su di noi, facevano tutto questo, noi non possiamo fare diversamente.

SENSEI 1 Cari Sensei, non perdiamoci in discorsi inutili. Forse un giorno troveremo un senso a tutto questo. Ora però è arrivato il momento di compiere il rito previsto per oggi: il Rito degli Antenati. Come hai appena detto, i nostri antenati vegliano su di noi, influendo positivamente o negativamente sul nostro destino. Tutta la nostra vita affonda le radici nella terra più profonda curata dai nostri avi, e come un piccolo bonsai trova linfa e nutrimento in questo terreno fertile, rappresentato dalla loro vita, vissuta prima di noi qui nel Dōjō.